

appuntamenti Sanfeliciani

UN'ESTATE RICCA
DI APPUNTAMENTI | 04



TANTA SOLIDARIETÀ
CON L'OSSODAY | 08

IL COLLEZIONISTA DI FIGURINE
GIANNI BELLINI ESPONE IN GERMANIA | 14

AL SUDTIROL IL TORNEO DI PRIMAVERA
IN MEMORIA DI ALBERTO SETTI | 22

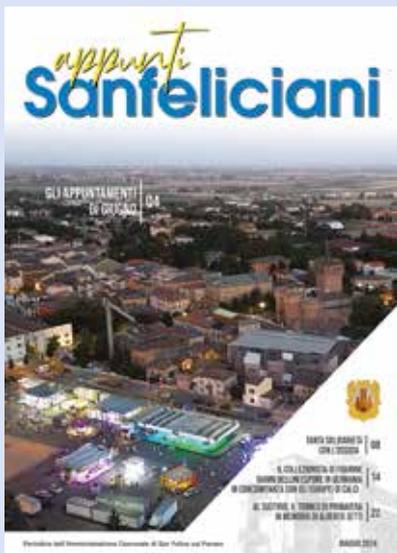


Foto di Davide Calanca

IN QUESTO NUMERO:

02. IN PRIMO PIANO

03. METEO

04. APPUNTAMENTI

07. ECONOMIA

08. EVENTI

10. EDUCAZIONE

12. SICUREZZA

13. AMARCORD

14. IL PERSONAGGIO

16. VARIE

19. CULTURA

21. SALUTE

22. SPORT

Vuoi vedere la tua foto sulla copertina di Appunti Sanfeliciani?
Inviata a luca.marchesi@comunesanfelice.net

Periodico del Comune di San Felice sul Panaro
Anno XXXI - n. 5 - Maggio 2024

Aut. Tribunale Civ. di Modena n. 1207
del 08/07/1994

Direttore responsabile:
Dott. Luca Marchesi

Redazione presso:
Comune di San Felice sul Panaro
Tel. 0535 86307
www.comunesanfelice.net
luca.marchesi@comunesanfelice.net

Impaginazione, stampa e pubblicità:
Tipografia Baraldini
Via per Modena Ovest, 37 - Finale Emilia (MO)
Tel. 0535 99106 - info@baraldini.net

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà della direzione del giornale.

Questo numero di "Appunti Sanfeliciani"

Par condicio per le elezioni dell'8 e 9 giugno

Questo numero di "Appunti Sanfeliciani" esce in regime di par condicio: per le disposizioni dell'articolo 9 della legge 28/2000 non ci sono i contributi dei gruppi consiliari. Sabato 8 e domenica 9 giugno si vota infatti per l'elezione dei membri spettanti all'Italia nel Parlamento Europeo. Si svolgono anche le elezioni amministrative in 3.701 Comuni su 7.896 Comuni italiani, di cui 27 capoluoghi di provincia e sei capoluoghi di regione: Bari, Cagliari, Campobasso, Firenze, Perugia e Potenza. Anche a San Felice sul Panaro si vota per l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale. Si potrà votare in entrambe le giornate. I seggi saranno aperti sabato 8 giugno, dalle ore 14 alle ore 22 e domenica 9 giugno, dalle ore 7 alle ore 23. Le operazioni di scrutinio per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti

all'Italia inizieranno domenica 9 giugno appena concluse le operazioni di risconto dei votanti per ciascuna consultazione elettorale, mentre lo scrutinio per le elezioni comunali avrà inizio lunedì 10 giugno alle ore 14. Gli elettori dovranno presentarsi al proprio seggio con la tessera elettorale, indispensabile per esercitare il diritto di voto, e un documento di identità o riconoscimento valido. Si raccomanda di controllare per tempo la validità dei documenti e il possesso della tessera elettorale. È bene verificare se la tessera elettorale ha ancora spazi per i timbri o se sono esauriti, se è deteriorata o è stata smarrita. Per informazioni rivolgersi all'ufficio anagrafe del municipio in piazza Italia, 100, dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 (chiuso il giovedì). Telefono: 0535/86318
email:anagrafe@comune.sanfelice.mo.it

Opera dell'artista Daniela Bortolini

Piazza Matteotti in un piatto

Questo piatto, che raffigura una veduta di San Felice sul Panaro, è stato eseguito utilizzando pregiate argille bianche provenienti dalle terre venete. L'impasto argilloso ricco di quarzo e caolino ha conferito al biscotto particolari requisiti tecnici e una tipica colorazione avorio. L'elaborata decorazione ad acquerello è stata impreziosita dai contorni a bassorilievo che hanno evidenziato le linee delle forme disegnate. L'uso dei colori a pastello anticati dal craquelé di superficie hanno reso l'idea di una giornata autunnale tipica della nostra terra, qui immersa in una leggera nebbia ovattante, sempre antica, sempre moderna.



Titolo dell'opera: "Pensando a Piazza Matteotti" di Daniela Bortolini, 1991



San Felice 1973: gli albori del glorioso gruppo ciclistico locale Pedale 73 con la maglia della prima divisa sociale

Secondo i dati diffusi da Unimore

Aprile 2024: un mese decisamente più caldo della media nonostante la seconda metà fredda



Aprile 2024 si è rivelato un mese meteorologicamente contrastante a Modena e provincia, come nel resto della nostra regione. Con una temperatura media mensile di 15.6 gradi rilevata all'Osservatorio Geofisico dell'Università di Modena e Reggio Emilia, questo mese è significativamente superiore alla media climatica del periodo 1991-2020, che era di 14.3 gradi, con un'anomalia positiva di +1.3 gradi rispetto alla norma. Il mese di aprile del 2024 si posiziona come ottavo tra i mesi di aprile più caldi dal 1861. È stato un mese diviso in due: nella prima, dall'1 al 15 aprile, la temperatura media è stata di 18 gradi, rendendolo il secondo periodo più caldo per la prima metà di aprile dal 1860 ad oggi. Tuttavia, dal 16 al 30 aprile si è verificato un cambiamento significativo, con una temperatura media di 13.2 gradi. Quest'ultima metà del mese, sebbene sotto la media, non è risultata particolarmente anomala, dato che in altre 58 occasioni la seconda metà di aprile è stata più fredda.

Il periodo più freddo, nettamente sotto la media, è stato concentrato nel ponte festivo del 21-25 aprile, con una temperatura media di soli 9.1 gradi. Un episodio così freddo in questo ponte non si verificava da aprile 1991, quando la temperatura media era stata di 8.2 gradi. Altri periodi ancora più freddi si sono verificati nel 1938, 1919 e nel particolarmente freddo 1967, con una temperatura media di appena 7.3 gradi nel ponte del 25 aprile di quell'anno. Le precipitazioni totali nel mese di apr-

le 2024 hanno ammontato a 84.3 mm, superando la media del 30 per cento rispetto al periodo 1991-2020. La maggior parte, 78.3 mm, è stata concentrata nella terza decade del mese, che si colloca come la quinta più piovosa dal 1830 a oggi. La decade più piovosa è stata registrata nel 1850, con un totale

di 135.7 mm.

Aprile 2024 è stato il quinto mese con maggior variabilità statistica di temperatura. Verrebbe da dire: «Non ci sono più le mezze stagioni», più precisamente la mezza stagione c'è, ma diventa più calda e soprattutto più estrema nei cambi di temperatura.



Dal 14 al 16 giugno la fiera di giugno
“Birra & Radici” a San Felice

“Birra & Radici” è il titolo della fiera di giugno che si svolgerà a San Felice sul Panaro dal 14 al 16 giugno, organizzata dalla Pro Loco con il Patrocinio del Comune. «Il Festival dell'Agricoltura di San Felice affonda le sue radici nella fertile terra emiliana, l'agricoltura è stata da sempre l'anima pulsante della comunità. Quest'anno la manifestazione sfoggerà un nuovo look unendo divertimento e tradizione; ecco come nasce “Birra & Radici” – spiega Mariarosa Bellodi presidente della Pro Loco – l'idea è quella di attrarre, con l'aiuto di performance artistiche e sana competizione, il maggior numero di visitatori all'interno delle mura medievali del nostro paese, anche i giovani. Un enorme grazie va come sempre a tutti i volontari sanfeliciani il cui generoso impegno per la comunità, ci consente di realizzare queste iniziative». Il programma della manifestazione potrebbe subire delle variazioni. Ma l'estate sanfelicianiana sarà animata anche dalla ormai classica manifestazione “Estate nei parchi” e dal cinema estivo di cui parliamo negli altri articoli di queste due pagine di appuntamenti.

Venerdì 14 giugno

Ore 14.30 - TORNEO DI E-SPORTS (Fifa 2024), telecronaca di radio Rulli Frulli con maxi schermo in piazza Castello. Iscrizioni aperte per categorie, costo iscrizione: cinque euro a partecipante.

Durata partite: otto minuti l'una.

Prevista una fase a gironi e una fase a eliminazione diretta.

Ore 15 - via Largo Posta

Video live itinerante della Piccola Orchestra MDM e di Kiwi666.



I Joe Dibritto

14-16 giugno 2024



Ore 17- inaugurazione Punto Cena Pro Loco in piazza Matteotti.

BODY ART TORRE BORGIO

Cucina Tipica emiliana per tutte le sere della fiera.

Ore 18.30 - APERITIVO DEI BIRRAI - TAPAS NIGHT
Dove: piazza Castello o via Mazzini.

Evento: si invitano birrai della zona a esporre e vendere la propria birra accoppiando ognuno a una associazione del territorio che prepara una pietanza da servire come apericena.

Dj set presente a cura di Cincillà.

Ore 21- Inizio concerti

KIWI666 “Y” (2024, Trovarobato) è il debutto in italiano di Kiwi666, all'anagrafe Roberto Andrés Lantadilla, cantautore italo-cileno.

Concerto PICCOLA ORCHESTRA MDM

La Piccola Orchestra MDM nasce nelle osterie veneziane come trio ma arriva presto a consolidare la sua attuale formazione a sette elementi: scomponibile, adattabile agli spazi che la circonda e incredibilmente rapida nei soundcheck.

Sabato 15 giugno

Ore 14.30 TORNEO DI E-SPORTS (Fifa 2024), telecronaca di radio Rulli Frulli con maxi schermo in piazza Castello.

Fine fase a gironi e inizio eliminazione diretta.

Dalle ore 18 - presso la sede Pro Loco di via Mazzini si allestisce un banchetto per truccare i partecipanti alla

partita della sera Italia - Albania con i colori delle due squadre.

Ore 18.30 - APERITIVO DEI BIRRAI - TAPAS NIGHT

Dove: piazza Castello o via Mazzini.

Dj set presente a cura di Sam Bignardi.

Ore 20.30 - trasmissione partita Italia-Albania per gli Euro 2024.

Ore 21 - nel Parco Rocca esibizioni di arti ginniche su linoleum.

Ore 23 - Djset con Govo dj.

Domenica 16 giugno

Ore 14.30 - TORNEO DI E-SPORTS (Fifa 2024), telecronaca di radio Rulli Frulli con maxi schermo in piazza Castello.

Solo fasi finali.

Dalle ore 18.30 - SAGGIO SCUOLA DI MUSICA C. E G. ANDREOLI con premiazione sul palco dei vincitori del torneo E-Sports - Fifa 24.

Ore 21.15 - esibizione dei JOE DIBRUTTO

Da venerdì 14 a lunedì 17 giugno, funzionerà il luna park in piazza Del Mercato con tante attrazioni.

Tanti appuntamenti nelle aree verdi cittadine

Torna "Estate nei parchi" a San Felice

Musica, gastronomia e divertimento. Questa la consolidata formula di "Estate nei parchi" che si svolgerà a San Felice dal 25 maggio al 25 luglio, ma potrebbe aggiungersi anche un altro appuntamento, una vera e propria "maratona" di due mesi per animare i luoghi "green" cittadini e creare momenti di aggregazione tra i sanfeliciani. Si comincia sabato 25 maggio a Dogaro, dalle ore 20, con una serata all'insegna di musica e gastronomia. Venerdì 31 maggio, in via Villa Gardè, dalle 19.30 funzione religiosa: in seguito si potrà ballare e cenare in compagnia.

La manifestazione prosegue il 6 giugno a Rivara, il 15 giugno a Confine, il 20 giugno al parco Puviani, il 27 giugno al parco Italo Calvino in zona Conad, a cura delle Botteghe di San Felice, il 2 luglio a San Biagio, l'11 luglio al parco Ciro Menotti, il 13 luglio al parco Estense, il 25 luglio al parco di Pavignane. L'iniziativa è organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con i volontari dei parchi cittadini. «Registriamo con piacere che sta crescendo il numero dei volontari che si sta avvicinando alla nostra associazione – ha dichiarato Mariarosa Bellodi, presidente della Pro Loco – abbiamo anche cominciato un proficuo dialogo con le altre Pro Loco del territorio, per evitare che ci siano, per quanto possibile, eventi in contemporanea. Uno stand della Pro Loco di Medolla sarà presente alla nostra fiera di giugno e un nostro stand andrà a Medolla in luglio, alla fiera di Bruino».

Dal 19 giugno al 31 luglio

Il cinema estivo in piazza Matteotti

Prenderà il via mercoledì 19 giugno la rassegna cinematografica organizzata dalla Pro Loco che accompagnerà i sanfeliciani per un bel pezzo di estate.

Tutti i mercoledì, infatti, in piazza Matteotti, fino al 31 luglio, con la collaborazione di Sanfelice 1893 Banca Popolare, sarà proiettato un film.

Si tratterà soprattutto di pellicole per le famiglie e i bambini, ma non mancheranno anche altre sorprese.



Una delle passate edizioni della manifestazione



MARTINELLI LEOPOLDO s.r.l.

UNA STORIA LUNGA 65 ANNI CONTINUAMENTE ORIENTATA
ALL'INNOVAZIONE E AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA

VELUX®

FINESTRA PER TETTI

CAMBIA LA TUA VECCHIA
FINESTRA PER TETTI,
RIVOLGITI A NOI PER LA
SOSTITUZIONE: TI OFFIREMO
UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO,
PROFESSIONALE E GARANTITO

DETRAZIONE
FISCALE
fino al
50%



SOSTITUISCI O RINNOVA
IL TUO VECCHIO CAMINO
O STUFA
E RECUPERA FINO AL
100%
CON
CONTRIBUTO REGIONALE



martinelli
idee e prodotti per costruire



VIALE GRAMSCI, 253 MIRANDOLA (MO) - 0535 20713 - Info@martinelli-leopoldo.it



L'azienda sanfelicianiana è leader nella produzione di macchine per il trattamento delle acque reflue Nuova sede per Seft

Inizia nel 1988 a Cento (Fe) la storia di Seft, azienda sanfelicianiana leader nella produzione di macchine automatiche e attrezzature per il trattamento meccanico delle acque reflue. All'inizio si occupa di meccanica di precisione ma nel corso del tempo cambia sede e obiettivi: adesso Seft esporta i suoi prodotti in quasi tutto il mondo con 24 distributori all'estero e una presenza molto forte in Asia, Sud America e Usa. Nel gennaio 2024 si è trasferita, sempre a San Felice, nella nuova e modernissima sede di via dell'Industria, 273, su una superficie complessiva di circa 4 mila metri quadrati, con un'area esterna di più di 28 mila. «Al momento abbiamo circa 50 dipendenti – spiega il titolare Paolo Barbieri – ma è nostra intenzione proseguire le assunzioni nei prossimi anni, arrivando a circa 65/70 persone. Da

quando ci siamo trasferiti nella nuova sede abbiamo assunto sei dipendenti in tre mesi, e la nostra intenzione è quella di continuare ad espanderci». Di recente è stato anche assunto un general manager per seguire i progetti industriali di sviluppo all'estero e accrescere ulteriormente la presenza di Seft al di fuori dei confini nazionali. Il lavoro infatti non manca, le commesse sono sempre più importanti, ma anche per Barbieri, come per altri imprenditori del territorio, la grossa difficoltà è quella di reperire manodopera, soprattutto specializzata: un problema serio che rischia di frenare la crescita dell'azienda. Seft ha un ufficio tecnico e di progettazione, mentre tutte le fasi della lavorazione, dal taglio con il laser alla piegatura, dalla saldatura all'assemblaggio e al collaudo, avvengono all'interno della nuova area produttiva, tecnologicamente all'avvan-



guardia e dotata di tutti gli strumenti per salvaguardare il benessere dei dipendenti. In pratica Seft realizza macchinari che intervengono nella prima fase del trattamento delle acque reflue, separando la parte solida dal liquido, fornendo apparecchiature personalizzate in base alle esigenze dei clienti che sono per circa il 50 per cento industrie conserviere, della carta, della plastica e della macellazione e per l'altra metà depuratori di Comuni e di altri enti.



LOCANDA DELLA FIORINA

via Imperiale, 5044

frazione Ponte San Pellegrino

San Felice sul Panaro (MO)

Tel. 0535.37078

Cell. 340.4631317

locandadellafiorina@gmail.com

Il Ristorante della tua famiglia

CRESIME - COMUNIONI - BATTESIMI

COMPLEANNI - ANNIVERSARI

...purchè sia festa!



300 persone hanno preso parte alla quinta edizione dell'Ossoday Tanta solidarietà nel ricordo di Marco Deiosso

Solidarietà, beneficenza e ricordo vanno a braccetto nell'Ossoday, la cui quinta edizione si è svolta lo scorso 7 aprile presso la chiesa parrocchiale di San Biagio. L'iniziativa era organizzata da familiari e amici di Marco Deiosso (Osso), un giovane volontario della Croce blu di San Felice sul Panaro, Medolla e Massa Finalese tragicamente scomparso all'età di 21 anni nel 2001. Marco è stato ricordato con un pranzo benefico al quale hanno preso parte circa 300 persone durante il quale si sono alternati momenti di allegria ad attimi di commozione nel ricordo di un ragazzo che aveva fatto del volontariato la sua ragione di vita. Grazie alle offerte dei partecipanti e alle erogazioni degli sponsor, dei quali pubblichiamo sotto l'elenco completo, sono state effettuate donazioni al



Centro Ancora di San Felice, alla Croce Blu di Camposanto e all'Ausl di Modena. Come nelle passate edizioni, anche quest'anno la Cover Band di Ligabue I Ligaduri ha regalato emozioni a tutti i presenti proponendo un vero e proprio concerto con una scaletta ricca di canzoni del rocker di Correggio. A esibirsi sono stati anche i Great Night of Rock n'Roll con un suggestivo tributo al grande cantante inglese Elton John. E l'appuntamento è già fissato per il prossimo anno, continuando con la solidarietà nel segno della memoria di un giovane straordinario. Perché, come hanno cantato tutti i presenti, in un momento di intensa commozione collettiva, accompagnando i Ligaduri sulle note di una canzone di Ligabue: «Credo al tuo amore e a quello che ci tira fuori...o almeno credo».



PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

*La miglior qualità
al giusto prezzo!*

**SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E
FALEGNAMERIA INTERNA
ATTREZZATA PER
PERSONALIZZAZIONE
DEL MOBILE SU MISURA**

CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO

**MOBILI E CUCINE IN LEGNO
E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILITÀ**

CUCINE IN PET E IN LEGNO

**SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI E TOP
IN CUCINE ESISTENTI**

**COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI
COMPLETAMENTE SFODERABILI**

**MATERASSI CON PILLOW
ANALLERGICI LAVABILI**

SI FANNO FINANZIAMENTI

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.com



Gli sponsor

Casoni Fabbricazione Liquori Srl, Finale Emilia; Pizza Shop Il Maggiolino, Mirandola; Autofficina Fratelli Malaguti, San Felice; Caseificio Sociale La Cappelletta, San Possidonio; Jedi Caffè, Mirandola; Cicci Il Gelatiere, San Felice; Ligaduri, The Great Nighth of Rock and Roll; Forno Ferrari, San Felice; Forno Borsari, Mortizzuolo; Officina Meccanica BGP Srl, San Felice; Società Agricola Veronesi Sas, Massa Finalese; RL Impianti Srl, San Felice; Skip Intro, San Felice; Experience, Medolla; Alessandra Acconciature San Felice; Colla Fili e Fantasia San Felice; Modena Progetti.

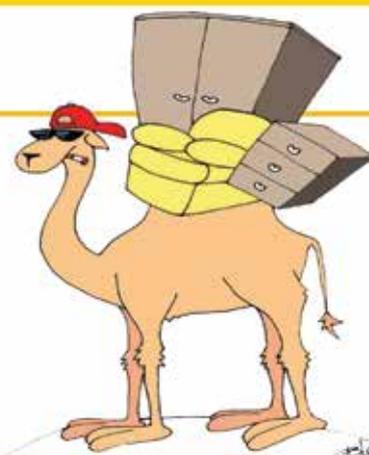
ENRICO TRASLOCHI

MODIFICHE SU CUCINE

TRASPORTI

NOLEGGIO AUTOSCALA

MONTAGGIO MOBILI



VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO) - TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it

Grande successo per un progetto di scrittura creativa delle scuole medie di San Felice e Camposanto

E “Che storie” raccontano i ragazzi

Nei mesi scorsi nelle scuole secondarie di primo grado di San Felice “Giovanni Pascoli” ed “Eliseo Gozzi” di Camposanto si è svolto il progetto di scrittura creativa “Che storie” che ha coinvolto tutti i ragazzi dalla prima alla terza media. Gli studenti di ogni classe hanno scritto e inventato una storia di fantasia: in ciascuna classe sono stati scelti i tre racconti più avvincenti tramite una votazione interna dei compagni. I componenti della giuria sono stati la dirigente dell’Istituto comprensivo, le bibliotecarie dei Comuni di San Felice e Camposanto, gli assessorati alle Politiche scolastiche dei Comuni di San Felice e Camposanto, la presidente del Consiglio di Istituto, la presidente del Comitato genitori del Comune di Camposanto, la presidente dell’associazione “Crescere Insieme”, sen-

za ovviamente sapere da chi fosse scritto il racconto. Raccolti i 58 testi scelti dai ragazzi, gli elaborati sono stati letti ed esaminati dalla “giuria” la quale ha dato un voto da 6 a 10 a ciascun racconto. Fatta la somma dei punti sono stati designati primo, secondo e terzo classificato per le classi prime, la stessa cosa per le seconde e le terze di entrambe le scuole. Sono stati premiati 19 racconti, in quanto ci sono stati due parimerito tra le classi prime di Camposanto. La premiazione è stata fatta il 26 marzo al Pala Round di San Felice, dove ai ragazzi vincitori è stata consegnata una pergamena. È stato un momento molto interessante in quanto è stato possibile notare come la scrittura sia uno strumento trasversale, poiché hanno partecipato tutti gli studenti, nessuno escluso.



L’evento è stato molto formativo proponendo agli alunni un’attività diversa dal solito. Seguiranno nel futuro sicuramente altri concorsi di scrittura creativa come questo. Dell’iniziativa parleranno gli alunni della scuola secondaria di primo grado di San Felice nel loro giornalino scolastico, vi invitiamo, quindi, a dargli un’occhiata per spronare sempre più i nostri ragazzi a credere nei loro sogni.

Alessia Manfredini

Il corso si è svolto nei mesi di marzo e aprile

Primo soccorso per gli studenti delle medie

Fornire agli studenti delle medie le nozioni fondamentali del pronto soccorso sanitario.

Era questo l’obiettivo del progetto “Food for kids”, che ha coinvolto tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado “Pascoli” di San Felice, nato dalla collaborazione tra Istituto comprensivo di San Felice, Comune, Croce Blu di San Felice, Medolla, Massa Finalese e 118. Nei mesi di

marzo e aprile, volontari della Croce Blu e operatori del 118 hanno tenuto diversi incontri con i ragazzi, nel corso dei quali sono stati affrontati temi legati al pronto soccorso quali: la chiamata efficace al 118; come comportarsi in caso di emorragia massiva; cosa fare in caso di trauma maggiore; le azioni da effettuare per la disostruzione da un corpo estraneo; come effettuare un massaggio

cardiaco esterno in caso di arresto cardiaco.

Gli studenti hanno seguito con grande entusiasmo e partecipazione, effettuando prove pratiche su manichini, ma anche tra loro, a gruppi o a coppie.

In questo modo sono state trasmesse loro preziose informazioni che potrebbero contribuire in modo determinante a salvare delle vite.

FAP ...diamo senso ai vostri spazi

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, ARREDO BAGNO, CAMINI, STUFE



Accompagnati dall'architetto Davide Calanca e dai docenti

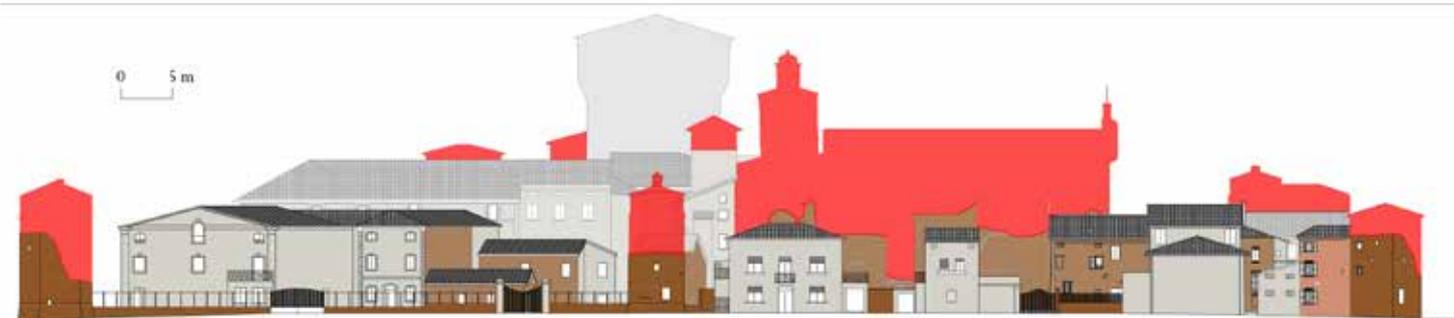
Gli alunni della scuola "Pascoli" alla scoperta del centro storico del nostro paese

Con l'arrivo della bella stagione si è recentemente concretizzato un progetto di conoscenza storica del territorio urbano di San Felice, rivolto alle classi prime e seconde della nostra scuola secondaria di primo grado "Giovanni Pascoli". Il progetto, proposto alla scuola dall'Amministrazione comunale all'inizio dell'anno scolastico in corso, è stato accolto dal collegio dei docenti che ha individuato i docenti di riferimento e coinvolto le classi interessate, con attività propedeutiche alle uscite e altre successive alle visite. Il percorso, compatibilmente con l'ora di tempo a disposizione per ciascuna classe, è stato concepito in una serie di tappe esterne (Rocca, teatro comunale, municipio, monumento ai Caduti, villa Duò, torri di via Terrapieni, canonica vecchia) e una all'interno della vecchia chiesa parrocchiale, nelle quali è stato possibile interagire con i giovani uditori raccontando le vicende e i significati dei monumenti che tutti loro non hanno ancora potuto vivere compiutamente, data la coincidenza anagrafica con il terremoto del 2012 che li ha privati dell'importante conoscenza storica e della vita vissuta nel centro del paese. Guidati dall'architetto Davide Calanca e dai docenti delle rispettive classi, i ragazzi hanno potuto entrare in contatto con alcuni concetti basilari tra quelli che hanno determinato la nascita e lo sviluppo dell'insediamento fortificato del X secolo d.C. fino al centro urbano dei giorni nostri. Tra questi: i sistemi palificati di pianura a difesa delle invasioni barbariche dopo la caduta dell'Impero romano, l'importanza dei paleodossi del Secchia per la sopravvivenza delle comunità contro inondazioni e impaludamenti, l'ascesa della famiglia Este e tutte le architetture da essa promosse, la posizione strategica del paese nella strozzatura del ducato ferrarese-modenese, le trasformazioni urbanistiche di San Felice dai primitivi tre borghi muniti di porte all'apertura delle quinte prospettive dell'Otto-Novecento mediante demolizioni e interri. Durante le passeggiate, una per ciascuna classe coinvolta, sono stati mostrati dal relatore documenti storici, quali mappe e fotografie d'epoca, frutto delle ultime scoperte e pubblicazioni a cura del Gruppo Studi Bassa Modenese, per far meglio comprendere, comparandole allo stato attuale e ricercandone i segni ancora presenti, le profonde trasformazioni che il paese ha sperimentato in undici secoli di storia. Un



Schema del percorso delle passeggiate: in rosso le soste e in arancio gli altri monumenti raccontati dall'esterno.

settore importante di ciascuna visita è stato dedicato al racconto del terremoto e delle sue conseguenze sui monumenti e alle prospettive di ricostruzione, col racconto dello stato dei cantieri già aperti o conclusi, dei progetti esecutivi in corso e delle prospettive di compimento della ricostruzione pubblica all'interno dell'antico castrum negli anni a venire. Il maltempo dell'ultima giornata prevista dal progetto conoscitivo ha impedito la conclusione delle passeggiate esplorative di alcune classi, recuperate a metà maggio. L'Amministrazione comunale e la scuola Pascoli, vista l'entusiasta risposta che l'iniziativa ha suscitato tra i giovani alunni, stanno unitamente studiando un'implementazione del progetto per il prossimo anno scolastico, aggiornandolo con eventuali momenti informativi in classe, mediante presentazioni multimediali e approfondimenti sulla storia e l'architettura di alcuni monumenti, simboli della ricchezza culturale e dell'identità del paese.



Schema dei crolli dovuti al sisma 2012 all'interno del castrum (disegno di Davide Calanca).

Incontro lo scorso 8 marzo in municipio **Uniti contro le truffe**

Lo scorso 8 marzo si è svolto in municipio a San Felice sul Panaro, un incontro organizzato da Comune e Arma dei carabinieri dal titolo: "Uniti contro le truffe. La prevenzione è la miglior difesa". Nel corso dell'iniziativa sono stati forniti consigli su come comportarsi per evitare di cadere vittime di truffe che sempre più spesso vengono messe in atto, soprattutto a danno delle persone più anziane. Per non cadere in questi raggiri, è sufficiente prendere alcune precauzioni, la prevenzione del resto è la migliore difesa.

Un utile decalogo

Non aprite agli sconosciuti e non fateli entrare in casa. Diffidate degli estranei che vengono a trovarvi, soprattutto se in quel momento siete soli in casa; non mandate i bambini ad aprire la porta; comunque, prima di aprire la porta, controllate dallo spioncino e se avete di fronte una persona che non avete mai visto, aprite con la catenella attaccata, prima di farlo entrare, accertatevi della sua identità ed eventualmente fatevi mostrare il tesserino di riconoscimento; non chiamate le utenze telefoniche fornite dagli interessati, perché dall'altra parte potrebbe esserci un complice; tenete a disposizione un'agenda con i numeri dei servizi di pubblica utilità (Enel, Telecom, Hera eccetera) così da averli a portata di mano, in caso di necessità; diffidate delle persone che si spacciano per operatori di enti pubblici e privati, che con la scusa di perdite di gas, rischio inquinamento e radioattività nella vostra zona, vi consigliano di prendere tutti i soldi e gioielli che avete in casa, di metterli in una busta e di riporli nel frigorifero per "proteggerli": è una truffa, vi distruggono e li rubano. Falsi carabinieri: diffidate da chi si presenta a casa vostra senza una divisa: a volte i truffatori in abiti civili mostrano un falso tesserino di riconoscimento; di massima le forze di polizia operano in divisa e utilizzano autovetture di servizio, accertatevi quindi, prima di aprire la porta, se all'esterno vi sono auto di "carabinieri" "polizia" "guardia di finanza", altrimenti chiamate il 112, o chiedete aiuto a un vicino.

CONSIGLI "IN PILLOLE"

In banca o in posta: fatevi accompagnare da qualcuno soprattutto se ritirate la pensione o se dovete versare o prelevare del denaro. Durante la spesa o al mercato: non lasciate incustodita la borsa e fate attenzione a chi vi urta o si avvicina senza motivo perché vi possono rubare il portafogli o sfilarvi la collana. In bicicletta: non riponete la borsa o il borsello nel cestello o nel portaoggetti, potrebbero facilmente asportarlo. L'abbraccio: non fermatevi mai per dare ascolto a sconosciuti, anche se all'apparenza sono cordiali e ben vestiti, si spacciano per vostri amici o vi chiedono indicazioni stradali e vi ringraziano e abbracciano, attenzione già vi hanno sfilato il portafogli, l'orologio o la collanina. All'uscita da banca/Posta: si avvicina un impiegato, vi mostra velocemente un tesserino e vi chiede di controllare se le banconote che avete appena ritirato siano autentiche. Ovviamente il denaro verrà ritenuto falso e verrà rubato. La giacca sporca: donne o uomini con bambini o ragazzi, vi urtano rovesciandovi addosso una bibita o un caffè, poi con la scusa di ripulirvi gli abiti vi rubano il portafogli. Falsi incidenti/truffa dello specchietto: mentre a bordo della vostra auto incrociate un'altra vettura o un pedone, sentite un tonfo secco sulla carrozzeria: l'altro veicolo si ferma e il conducente scende mostrando i danni sulla carrozzeria o allo specchietto della sua auto o il pedone lamenta di essere stato colpito, chiedendovi di essere risarcito, poi bonariamente vi chiede una piccola somma di denaro in contanti, per risolvere il tutto: è una truffa! Falsi avvocati o amici: se si presenta o vi contatta telefonicamente un "amico" o "avvocato", dicendo di conoscere voi, i vostri parenti o i vostri conoscenti e vi dice che vostro nipote o figlio ha avuto incidente o che è stato fermato dalle Forze di polizia o che ha effettuato un acquisto e ha bisogno di soldi, è una truffa! Non consegnate loro denaro in contanti. Attenzione: vi chiederanno di prelevarlo in banca e si renderanno disponibili ad accompagnarvi. Non seguiteli! È una truffa!

112 Pronto Intervento

059 62276 Carabinieri Carpi



*Il mondo dentro,
il mondo intorno.*

Nuova Show Room
Via Righi, 1
41037 Mirandola (MO)
tel. 0535 610409 - 348 6635757
mail: fornaciari.comm@gmail.com

Raccontati dalla docente Maria Cavicchioni/9 Butèghi e butgâr dal 1940 al 1946

La bottega di Wolier (1904-1977) Beatrice Guerzoni (1906-1993)

Nei giorni di mercato era affollata di contadine che, col classico fazzoletto annodato dietro la nuca, la sporta *ad paia* in mano facevano acquisti con i pochi soldi ricavati dalla vendita di uova e pollame. Sceglievano cose necessarie: piatti pesanti, posate di latta, bicchieri di vetro, bacinelle. La Beatrice, pur essendo persona ben diversa, accoglieva tutte con affabilità: le lasciava parlare a voce alta, gesticolare, riferire le vicende familiari perché sapeva bene che il cliente, non solo era lì per comprare, ma per creare un rapporto. Quando, dopo le chiacchiere, le risate, i sorrisi le clienti se ne andavano soddisfatte la Beatrice esausta, diceva a Wolier: «*I en andâ via liss e mulsin cmè al grass*». Negli altri giorni la clientela era del paese e a questa erano riservati gli oggetti più raffinati che stavano nelle vetrine sotto il banco disposto sui tre lati della stanza. Se a qualcuno sembrava esagerato il prezzo la Beatrice, prontamente, replicava: «*Al prezzi al fa la roba*», se si tentava di svalutare la merce, sperando di spuntarla sul prezzo, lei lasciava dire poi guardava, con gli occhi piccoli, neri, acuti il cliente, ben sapendo che *chi al daspreza al compra*. Wolier, sorridendo con l'ironia che l'altro non capiva, aggiungeva: «*Al costa na sciflada*». Se, invece, tutto era ben disposto, si procedeva in fretta. *Batar al fer fin cal scota* recitava il proverbio. Quando era libero dal lavoro Wolier diceva ai vicini, sul marciapiede: «*A v' in cont una bela*» e riferiva le avventure della bottega. Di ogni cosa o persona sapeva cogliere il lato umoristico e, se c'era qualche momento di difficoltà, lo risolveva con quella sua filosofia, bonaria e conciliante che faceva tornare l'allegria.

Il Caffè Pellati (Luigi 1887-1955)

La pubblicità era la seguente: "Grande assortimento cioccolate-Confetture e Caramelle delle primarie Case estere e nazionali-Gelateria con servizio a domicilio-Sala bigliardo-Pasticceria". L'alto banco del caffè, con il piano in marmo, riluceva di bicchieri e di vassoi in alpacca; sulle mensole bottiglie delle migliori marche. Nelle serate invernali i clienti si riscaldavano con le stufe Becchi a cassettoni, in estate si trasferivano all'esterno, in uno spazio chiuso da una staccionata in bambù definita *al srai di sgnor*. In effetti la clientela era formata dalle



persone più in vista del paese. Qui si riunivano anche i *maturlàn* a fare scherzi di ogni genere, a dire *gabianadi* per rompere la monotonia del paese. Si davano soprannomi a tutti, a un commesso che andava sempre di fretta si diceva: «*A vagh e sa vegn*». Nelle ore pomeridiane, nel silenzio assoluto, si sentivano di frequente l'*uclada* o la *sciflada* all'indirizzo di qualche malcapitato passante: era una tradizione che rivelava il nostro innato umorismo

La macelleria di Giacinto Costa Bizzarri, detto Cinto (1907-1977)

La famiglia gestiva un deposito di biciclette alla periferia del paese. Cinto, sempre impeccabile nel suo grembiule bianco, era abilissimo nel suo lavoro. Si muoveva tra attrezzi luccicanti e grossi ganci che sostenevano i bovini divisi a metà e penzolanti nel vuoto: sempre veloce e silenzioso. Disponeva la carne sulla carta gialla e, per il brodo, aggiungeva la *zonta* poi passava svelto alla cassa. L'acquisto della carne da parte delle famiglie non era frequente in quel tempo, era riservato alle feste più importanti. In genere si faceva una *brudaia* di verdure o un brodo di fagioli per i gratin, pasta dura ridotta a grumi piccolissimi con la mezzaluna, o per i *lavagrugn*, pasta fatta in casa e tagliata a rombi irregolari.

Maria Cavicchioni
(continua)

Nel corso del torneo a sette della Bassa Quando la Pro Patria espugnò il campo di Massa Finalese



Tradizionale torneo notturno di calcio a sette, famosissimo in tutta la Bassa modenese. All'interno del popolare avvenimento, a cui prendevano parte numerosi calciatori professionisti, è inserita una sfida fra due formazioni di vecchie glorie locali che si affrontano in un campanilismo alle stelle. Era il 22 giugno del 1962, quando la Pro Patria prevalse per 2 a 1 sulla Massese che giocava in casa. Questa l'equipe vittoriosa dei nostri. Da sinistra in alto Aldo Smerieri, Duilio Frigieri (il "proprietario" della nostra rubrica "Non c'è futuro senza memoria"), Arrigo Duò, Tullio Molinari. Sotto Carlo Dotti, Idalگو Morselli, Felice Goldoni, Franco Sala.

Esposizioni in tre città in occasione dei Campionati europei di calcio Le figurine di Gianni Bellini sbarcano in Germania

Nuova prestigiosa passerella per il sanfeliciano Gianni Bellini, considerato il più importate collezionista di figure di calcio al mondo. Bellini stavolta è parte attiva di un progetto che si svolge in questi giorni in Germania e che vede la collaborazione con gli Istituti italiani di Cultura di Stoccarda, Amburgo e Monaco di Baviera. Si tratta di tre mostre che dall'8 maggio al 30 agosto sono tra gli eventi culturali organizzati dalla rete italiana in Germania che fa capo all'Ambasciata a Berlino in occasione della diciassettesima edizione del Campionato europeo di calcio che si svolgerà in Germania tra il 14 giugno e il 14 luglio 2024. Protagonisti del progetto sono, oltre a Gianni Bellini, Mo' Better Football, il collettivo culturale modenese che adotta il calcio come mezzo per raccontare storie e affrontare tematiche socio-culturali e Simone Ferrarini, artista autore di una serie di disegni inediti realizzati appositamente. Di prestigio anche i partner, tra cui spicca la collaborazione con Panini che ha accolto con entusiasmo l'iniziativa. La mostra si intitola Deutschland-Italien: ein Klassiker. Fußballsticker erzählen die Geschichte der EM, ovvero Germania-Italia: un classico. La storia dei Campionati europei di Calcio attraverso le figurine. È un progetto elaborato ad hoc che unisce la narrazione alla parte visiva, ripercorrendo tutte le edizioni del Campionato europeo, dalle sue origini fino a oggi, con diversi focus specifici e un'attenzione particolare verso le nazionali di Germania e Italia e i calciatori che hanno legato la loro carriera ai due Paesi. A Stoccarda, Amburgo e Monaco di Baviera, tre delle città che ospiteranno partite del Campionato europeo, ci sono tre differenti allestimenti. A seconda della sede sono inoltre presenti sezioni dedicate alle squadre di club delle rispettive città, dall'Amburgo Sv al Sankt Pauli, dal Bayern Monaco al Monaco 1860, fino allo Stoccarda, per offrire al visitatore una straordinaria galleria di personaggi capaci di mescolare la passione del presente e il fascino del passato. Il percorso di mostra si configura come un racconto visivo e narrati-



Gianni Bellini con Federico Buffa

vo che attraverso figurine, album, card e materiale diventato di culto conduce tra eventi e personaggi rimasti impressi nella memoria collettiva. Alla narrazione che per le nuove generazioni può rivelarsi una scoperta sorprendente e



affascinante si affianca un format che, proprio attraverso questi contenuti, permette d'indagare altre espressioni creative come la grafica e l'illustrazione. Nel periodo in cui la mostra è visitabile a Stoccarda, Amburgo e Monaco di Baviera, è inoltre prevista una serie di eventi collaterali in altre città tedesche come Brema, Friburgo e Karlsruhe, oltre a un talk previsto il 2 luglio a Stoccarda. «Sono orgoglioso di portare la "cultura" delle figurine all'estero, cosa mai semplice – spiega Bellini – e la conferma dell'importanza dell'iniziativa viene anche dall'appoggio degli Istituti italiani

e dell'Ambasciata. Una bella soddisfazione. Oltre a Panini, Regione, Comune di Modena, avremo anche la copertura televisiva di Sky».

Gianni Bellini è considerato il più importante collezionista di figurine di calcio al mondo, coltivando «una passione nata da bimbo, esplosa in maniera forse esagerata» racconta. La sua sconfinata collezione conta oltre 4.000 album e circa tre milioni di figurine. Di lui si sono interessati Bbc, History Channel, Cbs, Ard e tutte le maggiori emittenti televisive mondiali.

A inizio anno ha persino registrato un documentario per i brasiliani di Rete Globo. Ma se la sua fama ha di gran lunga travalicato gli angusti confini italiani, nessuno è profeta in patria. E di lui nel nostro Paese si è parlato solo due volte nel corso del Tg1, in uno speciale di Mediaset e su TV 8. Molto poco rispetto all'interesse dei media stranieri. Perché delle collezioni di Bellini si è interessata pure la carta stampata straniera con articoli su Times, Washington Post, L'Equipe, Four Four Two, El Pais, El Grafico. Si può dire insomma che non sono molti i media stranieri in cui Bellini non sia stato almeno citato.

Dal 2010 poi ha iniziato a girare l'Italia e non solo, allestendo mostre con le sue raccolte: Firenze, Asti, Verona, Vicenza, Lucca...solo per citare alcune città, "toccate" dalla mostra di Bellini che si è spinto anche al di fuori dell'Italia con esposizioni di figurine in Svizzera (due



a Lugano e una a Zurigo nel prestigioso Fifa Museum,) mentre tra la fine del 2022 e i primi giorni del 2023 ha espo-

sto in Irlanda, prima a Cork, poi a Dublino, con oltre 25.000 persone che hanno visitato le due mostre irlandesi.

GAMMA CITROËN C3

KM ZERO PRONTA CONSEGNA

A PARTIRE DA 13.450 €





VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE





Concessionario
GUALDI PAOLO s.r.l.
 Strada Statale Sud 60
 41037 Mirandola MO

www.gualdimotors.com

Ottimo piazzamento per il locale sanfeliciano **Rapsodia al campionato mondiale di pizza**

Ottimo piazzamento per la pizzeria sanfeliciano "Rapsodia" di Debora Buglino al 31esimo campionato mondiale della pizza, che si è svolto lo scorso 11 aprile nel polo fieristico di Parma. La pizza di Debora si è infatti classificata 26esima su 85 partecipanti nella categoria "Pizza in teglia" e 37esima su 411 nella categoria "Pizza classica". Una bella soddisfazione per la titolare di "Rapsodia", tenuto conto che in gara c'erano tra i migliori pizzaioli del mondo. «Sapevamo che non avremmo vinto – spiega Debora Buglino – ma io e il mio staff abbiamo voluto metterci alla prova e siamo andati oltre ogni più rosea previsione e questo ci ha riempito di orgoglio. Di fatto metterci alla prova è quello che facciamo ogni giorno per i nostri clienti, migliorare, studiare, testare, sperimentare, cercare di portare il meglio su ogni pizza è quello su cui basiamo il nostro lavoro, ma fare un campionato mondiale ti fa uscire dalla zona di comfort, poiché non utilizzi la tua attrezzatura e le temperature ambientali cambiano. Ci siamo messi in gioco e la soddisfazione è stata tanta. Abbiamo una storia quasi ventennale alle spalle, ora prevalentemente al femminile, attenta alle tematiche di sostenibilità, socialità, rispetto, accessibilità e inclusione, concetti per noi alla base della nostra idea di fare pizza, perché per noi la pizza deve essere per tutti e di tutti senza distinzione alcuna». Rapsodia è a San Felice dal 2003, quando i genitori dell'attuale titolare, Mario Buglino e



Maria Garbati, hanno preso la prima pizzeria al taglio e d'asporto in centro. Poi nel 2008 è cominciata l'avventura nella sede attuale in via Ascari.

In Economia, con specializzazione in Management e Innovazione **Seconda laurea per il sanfeliciano Guido Zaccarelli**

Il sanfeliciano Guido Zaccarelli ha conseguito lo scorso 15 aprile, presso l'Universitas Mercatorum di Roma, la seconda laurea in Economia, con specializzazione in Management e Innovazione. Zaccarelli ha vissuto la sua infanzia e adolescenza a stretto contatto con la comunità locale, entrando giovanissimo in ospedale per promuovere nuovi modelli organizzativi tecnici fino a diventare il responsabile informatico dell'azienda Ausl di Modena presso il Distretto 2 di Mirandola. Docente di informatica a contratto dal 2008 presso la facoltà di Medicina e Chirurgia di Unimore, giornalista e saggista, era già laureato in Comunicazione e Marketing. È stato insignito Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana.



L'associazione delle scuole di musica emiliano-romagnole **Mirco Besutti presiede Assonanza**

Mirco Besutti, già direttore della Fondazione scuola di musica "Carlo e Guglielmo Andreoli", è subentrato a Roberto Pignatti alla presidenza di Assonanza, associazione scuole di musica dell'Emilia-Romagna. Besutti, che resterà in carica un triennio, è stato eletto dal nuovo Consiglio direttivo dell'Associazione, a sua volta eletto dall'Assemblea dei soci dello scorso 16 marzo. Assonanza è un'associazione senza fini di lucro e dalla sua costituzione nel 2003, opera per: mettere in rete le scuole di musica dell'Emilia-Romagna, divenire punto di riferimento dell'amministrazione regionale, delle amministrazioni locali, delle Fondazioni e delle istituzioni culturali e scolastiche presenti sul territorio; costruire collaborazioni con altre associazioni ed enti che lavorano nel settore culturale e musicale.



Con loro anche giovani musicisti sanfeliciani e le loro famiglie **I Rulli Frulli hanno suonato in Vaticano**

Il 25 aprile è una giornata che un gruppo di famiglie sanfeliciane non dimenticherà tanto facilmente. Perché i loro figli, componenti della banda Rulli Frulli diretta da Federico Alberghini, si sono esibiti assieme a tutta la band, a Roma, in una piazza San Pietro gremita da circa 85 mila persone nell'ambito dell'iniziativa a "Braccia Aperte".

Ma non solo, perché per la terza volta i ragazzi hanno avuto la fortuna di suonare davanti a Papa Francesco, presente alla manifestazione e che è passato poi a salutare i giovanissimi musicisti della Bassa e i loro familiari.

«È stato un regalo bellissimo per noi e per i nostri figli – spiega Grazia Sava, mamma di Tommaso, uno dei giovani musicisti – un insieme indescrivibile di emozioni per una giornata davvero straordinaria che resterà nel nostro cuore e nei ricordi di tutti noi, ragazzi e genitori. Siamo stati inoltre davvero molto grati per questa straordinaria opportunità che ci è stata concessa di essere sul sagrato così vicino al Papa».



Con uno stand presenti a Crevalcore per il terzo compleanno della Ciclovía del Sole **Comune e Sagra di San Biagio alla Ciclofesta**

Ci si ritrova una mattina a parlare di come festeggiare il terzo compleanno della Ciclovía e noi sanbiagesi siamo pronti a dare il nostro apporto in rappresentanza del Comune di San Felice, tra i vari banchetti presenti a Crevalcore. Iniziano i consueti scambi di idee, proposte su come allestire, gestione di cosa portare: e tutto è organizzato!

Alcuni volontari si offrono di fare gli acquisti e domenica 14 aprile ci presentiamo con le scorte di salame di San Felice sul Panaro da proporre in degustazione, essendo il prodotto tipico del nostro Comune, grazie ai salumifici artigianali che abbiamo sul territorio. L'al-



lestimento è veloce con il libretto della sagra e il periodico "Appunti Sanfeliciani" del Comune per poi iniziare a tagliare il salame. Si sparge un profumo delizioso e intorno a noi sentiamo i commenti: «Ma senti!». «É salame!». «Che buono!».

Si avvicinano i cicloturisti: qualcuno assaggia, qualcuno guarda, a tutti raccontiamo di San Felice, della Sagra di San Biagio, li invitiamo a festeggiare con noi dal 23 al 27 agosto e si fanno chiacchiere allegre sulle tradizioni contadine culinarie. Passano le autorità e facciamo le foto di rito. La mattina trascorre tra conferenza, asta delle bici e l'arrivo dei ciclisti dalle varie zone di partenza: c'è fermento. Il primo pomeriggio porta un caldo notevole per cui tutte le attività rallentano ed è il momento delle pubbliche relazioni: portiamo piatti di pane e salame alla Pro Loco (da cui acquistiamo ottime lasagne), condividiamo interessi sulla Ciclovía del Sole con i referenti degli stand vicini (oltre a qualche altra fetta di salame), parliamo del prossimo compleanno con gli organizzatori, che ringraziamo per questa giornata di festa!

Stare insieme porta nuove conoscenze utili per i prossimi eventi di ognuno di noi e crea una maggiore unione per sviluppare tutto ciò che ruota intorno al fantastico percorso della Ciclovía del Sole che attraversa il nostro Comune, vale sicuramente la pena partecipare, partecipate al prossimo compleanno.



**MARCELLO
MARCHESI**
GIOIELLI

**UN GIOIELLO
RACCONTA
UNA STORIA**

Gioielli, Oro e Orologi - Laboratorio Orafo - Riparazioni - Creazioni - Stime - Argento Moda - Made in Italy
Via Pico 11 (a fianco della galleria del popolo) - Mirandola (MO) - tel. 0535.640044 - cell. 334.1414669 - emmegioielli.it

L'affermata pittrice, poetessa e autrice di canzoni vive a Rivara Marzia Maria Braglia, un'artista a tutto tondo

«In quella contrada sontuosa e terragna che tradizionalmente è detta la Bassa, vive una stirpe di uomini che sa tenere i piedi bene sopra la propria terra e la testa fra le nuvole, fino a sfiorare la luna. E i poeti, uomini e donne, nati nella Bassa o che hanno imparato ad amarla, sono quelli che la luna sanno accarezzarla meglio, con le loro parole. Seguitando a tenere i piedi ben dentro la terra, anche se trema», scriveva Giuseppe Pederiali, lo scrittore finalese che la nostra terra l'ha raccontata al mondo. E nella Bassa, nascosti dalla fumana d'inverno o dalle lunghe ombre estive, quando il sole spacca pietre, zolle e teste, si nascondono talenti artistici davvero sorprendenti, persone che la luna riescono davvero a sfiorarla. Una di queste è la sanfelicianiana Marzia Maria Braglia pittrice, poetessa, autrice di canzoni, originaria di Scandiano (Reggio Emilia) che ha seguito gli studi di Belle Arti presso l'Istituto Statale "Gaetano Chierici" di Reggio Emilia, per poi trasferirsi a Rivara, dove vive da anni. E se le chiedete quale sia la dimensione artistica che sente più sua, risponde senza esitazione pittrice. «Da bambina – spiega – volevo riempire la mia vita di colore e di luce, e le mie compagne delle elementari mi ricordano con quaderni e pennelli in tasca, amante della natura e degli animali». E di luce e colori ha riempito anche tante mostre in Italia e

all'estero, esposizioni che hanno sempre ottenuto una favorevole attenzione da parte della critica. Secondo Marzia Maria Braglia l'ispirazione è un dono del quale si dice molto grata. Ma anche l'ambiente in cui si vive può giocare un ruolo determinante. «Un giornalista portoghese, Paulo Moreira Lopez – prosegue – ha detto di me: «La sua regione, ricca di castelli, teatri, case storiche circondate da magnifici paesaggi, crea un ambiente propizio alla pratica delle arti». Concordo anche con Claude Monet quando dice: «Lo devo ai fiori se sono diventato pittore». Numerosi i premi letterari vinti e i riconoscimenti ottenuti in tutta Italia con le sue poesie. I musicisti poi hanno dato una speciale magia alle sue poesie trasformandola anche in "paroliera". Ma in lei convivono senza conflitti le tre anime di poetessa, pittrice e autrice: «L'arte è comunicazione e contaminazione, la Mail Art e la Land Art con la loro libertà di espressione mi hanno incoraggiata a esplorare più forme d'arte, compresa la performance». Marzia Maria Braglia è infatti una esponente della Mail Art, un movimento globale di arte che viaggia, nato a cavallo degli anni '50 e '60 del secolo scorso, e che si basa sulla libertà, sull'apertura e sulla condivisione, senza fini di lucro. In pratica gli artisti inviano gratuitamente le proprie opere a destinatari di tutto il mondo, creando una rete



Marzia Maria Braglia

internazionale di scambio, attraverso la posta, la posta elettronica e i social network. Braglia è inoltre componente attiva di diverse associazioni culturali perché la sua parola preferita nell'arte è "insieme": ha partecipato all'organizzazione di eventi importanti ma anche a momenti di studio e conviviali che hanno contribuito a migliorarla e a farla crescere. «Il futuro? Credo che la vita e l'arte sapranno sorprendermi come sempre».

Le case bambine

Si chiamano: La Gnola, La Disturbata, La Guidalina, Paltrinia, La Losca, La Pitoccheria e Angelina ...
Le vecchie case sparse nella valle dormono e sognano quand'erano belle

Riposano nel buio perfetto di una notte senza luna e si rivedono bambine bacciate dalla fortuna rievocano verdi amori del tempo delle mele e frutti buoni e acerbi a maturare al sole Rammentano gelidi inverni che segnavano ore noiose, scolorivano i capelli e appassivano le rose, vibra ancora la musica fra le antiche mura e i fantasmi ballano nella notte oscura

Marzia Maria Braglia



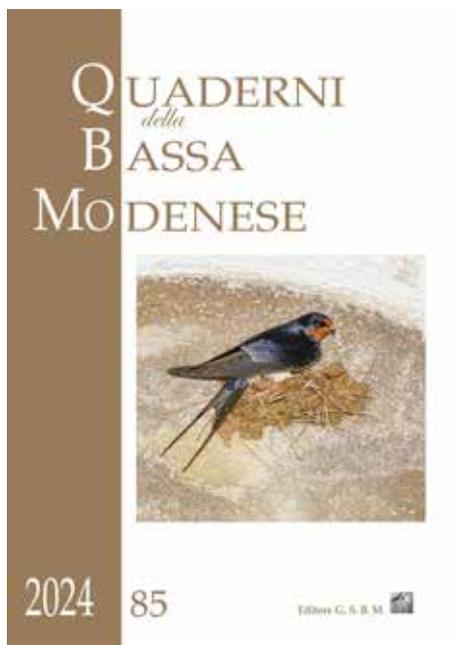
Performance di Marzia Maria Braglia (Foto di G.C. Baraldi)

Raccontati da Elisabetta Marcon e Cristina Picchietti

Anche i 150 della biblioteca di San Felice nel numero 85 dei Quaderni della Bassa Modenese

È uscito il numero 85 dei Quaderni della Bassa Modenese che, come di consueto, approfondisce tematiche storiche e tradizioni del nostro territorio ma anche importanti ricorrenze, come i 150 anni della biblioteca comunale di San Felice sul Panaro che Elisabetta Marcon e Cristina Picchietti ci raccontano con partecipazione.

Massimiliano Righini ci descrive una Finale, quella tra XVI e XVII secolo, che diviene un luogo di forte concentrazione di soldati e armamenti per difendere un territorio conteso tra Modena e Ferrara. Riccardo Castagnetti ripercorre la parabola artistica di due giovani finalesi nei primi dell'Ottocento, Cesare e Carolina Vecchi. Le ricerche archivistiche di Mauro Calzolari documentano, a Mirandola, la fondazione dell'Ospitale suburbano di Sant'Antonio intorno al 1370 e l'apertura nel 1581 di una strada



urbana intitolata a Ludovico II Pico. Graziella Martinelli Braglia ed Enzo Ghidoni ci raccontano invece due passioni di Alessandro II Pico: le "Delizie" ovvero le "dimore estive"

di famiglia situate nei luoghi più belli delle nostre campagne e i fagiani, riprendendo e ampliando gli studi pioneristici di Bruno Andreolli sul rapporto tra i Pico e la caccia. Enzo Ghidoni ci propone anche una breve nota dedicata al *busulán con l'alvadór*, specialità gastronomica di Concordia sulla Secchia di cui si sta perdendo la tradizione.

Il rapporto complesso ma fondamentale tra uomo, ambiente e acqua nella Bassa Modenese viene approfondito in due contributi: Achille Lodovisi ci racconta le principali vicende tra Medioevo ed Età Moderna, mentre il Consorzio di Bonifica Burana, che da oltre cent'anni si dedica alla nostra sicurezza, ci addentra nel proprio operato. Infine Mauro Ferri e Antonio Gelati ci descrivono come sia possibile creare un buon rapporto tra le rondini e i monumenti, per sostenere la biodiversità.

Il volume è il primo di una trilogia di racconti

La "Pavignane Imperiale" di Giovanni Bergamini

Il libro, primo di una trilogia, propone una serie di racconti dedicati a una piccola città (immaginaria) di pianura che ruba il nome a una frazione, realmente esistente, di San Felice sul Panaro, tra Mirandola e Finale Emilia. Pavignane è poco sotto il Po, vicino a tratti di costa ancora umidi che in paese chiamano "la Palude" ed è attraversata da quella che un tempo veniva chiamata la "Strada Imperiale", parte del cammino che portava pellegrini e mercanti dalla Germania a Roma. Lungo un arco di tempo che va dagli anni di Giovanni XIII, passando per la rinuncia al soglio di Pietro di Benedetto XVI, fino a intravedere la fine del papato di Francesco, incontreremo vari personaggi: Angelo che, raccontando agli amici storie del paese, ricorda loro l'antico pat-



to per cui sarebbero scappati dalla schiavitù della provincia; Giovanni che, ammalatosi di Covid, entra

in una claustrofobica follia; infine, il matto del paese, ZvanMAtt, che sfida e subisce il potere del sindaco, del ricco proprietario terriero e dell'industriale di turno. Bergamini presenterà "Pavignane Imperiale" sabato 8 giugno a Mirandola presso l'emporio "Amolà". Giovanni Bergamini, emiliano, è nato in provincia di Modena e vive a Parma. È manager di enti pubblici e ha lavorato nella programmazione dei fondi per lo sviluppo e la coesione territoriale. Ha pubblicato "Mite Incandescenza" (Trauben, 1998), "Andarsene" (Calibano, 2022) e vari racconti sulla "Gazzetta di Parma". Nel 2019 è stato semifinalista al Premio La Quara con il racconto "Trappola al Grattacielo", pubblicato nell'antologia del premio edita da Infinito.

I consigli della farmacia comunale

La corretta prevenzione per evitare i rischi all'esposizione solare

È bene preparare la pelle all'esposizione solare integrando alcuni nutrienti il cui apporto con la dieta potrebbe essere ridotto. Per far fronte a questa esigenza si possono valutare prodotti completi e strutturati per il benessere della pelle magari con vitamine B, E, D, Tirosina, Selenio, Luteina e olio di borragine. Insomma la parola d'ordine è protezione e in special modo dai danni provocati dall'esposizione al sole. Per questo la farmacia comunale presenta un prodotto formulato in pratiche capsule a base di vitamina E, Rame, Licopene, Beta carotene e Polypodium leucotomos, altrimenti detta felce americana. Tutti gli ingredienti sono potentissimi antiossidanti e antiradicali liberi, primo fra tutti la vitamina E. Il rame è anche uno dei componenti principali della melanina, un pigmento che interviene nella colorazione dei capelli, degli occhi e della pelle; il licopene poi concorre a riparare i danni fotoindotti dai raggi infrarossi del sole e il beta carotene viene convertito dall'organismo in vitamina A, mentre la felce americana è in grado di ridurre durante l'esposizione solare l'insorgenza di arrossamenti, eritemi e iperpigmentazione. Per ottenere il massimo dei benefici da tutti questi principi attivi vegetali e minerali è utile l'assunzione di una capsula al giorno a partire da 30 giorni prima dell'esposizione al sole, e poi continuare ancora con una capsula al giorno nel periodo di maggiore contatto coi raggi solari. I raggi UVB si fermano sullo strato più superficiale della cute, mentre gli UVA,



che invece arrivano più in profondità, e a volte, se la pelle non è protetta da filtri e creme solari, possono provocare danni biologici spesso irreversibili, che tendono ad accumularsi nel tempo, mostrando i loro effetti a distanza di anni. Fondamentale è quindi utilizzare prodotti che riescono a filtrare tutte le radiazioni nocive per assicurare una difesa ad ampio spettro contro le componenti della luce solare. Meglio anche se gli stessi riescono a far da scudo anche all'inquinamento e allo smog che circola nell'aria, perché anche queste particelle nocive, che fanno male principalmente ai nostri polmoni, portano a stress ossidativo che fa invecchiare più rapidamente i tessuti della nostra epidermide. Nell'ordine, perché un prodotto solare riesca a far bene il suo mestiere, occorrono protezione ad ampio spettro, resistenza testata all'acqua e fotostabilità, quindi che sia durevole nel tempo, senza dovere ripetere ogni cinque minuti l'applicazione (anche se è d'obbligo ricordare che la protezione va applicata ad intervalli regolari di due ore) e che abbia un buon potere idratante.

Occorre sempre considerare anche il proprio fototipo e dove si va a prendere il sole, perché latitudine e altezza possono fare la differenza: ai Tropici o in alta quota si sa che occorre stare molto più attenti e avere creme con fattori di protezione molto alti, se non a schermo totale. Bisogna anche tenere conto di eventuali patologie dermatologiche quali dermatiti, eritemi, psoriasi e ai nei. Il fototipo 1 e 2 è la persona con la pelle chiara che si scotta spesso e quindi occorre fare più attenzione e preferire prodotti altamente specifici, con complessi difensivi arricchiti da principi attivi vegetali particolarmente lenitivi e idratanti, ad azione antiage e antirughe. Per le pelli mature, delle donne in menopausa, spesso la mancanza di idratazione provoca secchezza cutanea che col sole non può che peggiorare, quindi anche in questi casi meglio cercare creme contenenti glicerina, acido ialuronico, potente idratante, e vitamina B3, che agisce sull'iperpigmentazione cutanea che fa venire le macchie scure.



La farmacia comunale di San Felice sul Panaro è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì, con orario continuato, dalle 8 alle 20 e il sabato fino alle ore 13. Per informazioni e contatti: 0535/671291 oppure scrivere alla mail: farmacia-comunalesanfelice@gmail.com

LA RIABILITAZIONE INCONTRA LA SCIENZA E LO SPORT



Il **dott. Mattia Bonfatti**, fisioterapista titolare del Poliambulatorio la Fisioclinica e docente presso l'università di Genova, insieme ai colleghi **Erik Bizzoni** e **Stefano Salvioli**, ha pubblicato sulla prestigiosa rivista **The Journal of Sports Medicine and Physical Fitness** un articolo inerente alle problematiche del piede nel ciclismo e in particolare al posizionamento corretto della tacchetta del pedale.

Si tratta del primo paper scientifico al mondo che correla il dolore al piede con il posizionamento della tacchetta nella scarpa del ciclista. Dai dati emersi dallo studio è stata scoperta la causa del dolore al piede durante la pratica ciclistica e la sua risoluzione attraverso un'analisi biomeccanica accurata. "Credo che il massimo valore raggiungibile per il paziente sia creare un circolo virtuoso tra clinica ambulatoriale e ricerca scientifica" afferma il dott. Bonfatti, primo autore dello studio.



**LA FISIO
CLINICA**

FISIOTERAPIA, RIABILITAZIONE, RECUPERO

Grande successo per la manifestazione calcistica

Al Sudtirolo il Torneo di Primavera dedicato ad Alberto Setti

Il Sudtirolo ha vinto la decima edizione del Torneo di Primavera di San Felice sul Panaro, la terza dedicata alla memoria di Alberto Setti, disputatosi giovedì 25 aprile e riservato alla categoria Under 13 dei settori giovanili delle squadre professionistiche, davanti a diverse centinaia di spettatori che, nel corso della giornata, si sono alternati sugli spalti dello stadio Bergamini. I 2011 del club bolzanino, allenati da Mattia Todaro, hanno vinto la manifestazione battendo in finale il Parma con il punteggio di 2-1. In vantaggio dopo pochi minuti con Pozzio, il Sudtirolo ha messo la partita in ghiaccio raddoppiando con Koni e al Parma di Paolo Zago non è bastato il forcing finale che ha prodotto solamente la rete di testa di Matteo Panini. Terzo posto per il Sassuolo che, nella finalina, ha superato 2-0 la Spal. Al torneo hanno preso parte Bologna, Inter, Juventus, Modena, Parma, Sassuolo, Spal e appunto Sudtirolo, divise in due gironi: il primo lo ha vinto il Parma con 7 punti, davanti a Sassuolo a (5), Inter (4) e Modena (0), il secondo è stato invece appannaggio degli altoatesini con 5 punti, contro i 4 di Bologna e Spal e i 2 della Juventus. Di lì le finali: quarta contro quarta,



Sudtirolo



Sudtirolo - Juventus



Rigore

terza contro terza, seconda contro seconda e prima contro prima, con i primi quattro posti andati dunque a Sudtirolo, Parma, Sassuolo e Spal. Miglior giocatore del torneo è stato nominato il centrocampista del Sudtirolo Diego Koni, miglior portiere lo spallino Fabio Guzzinati, premio fair play al Sassuolo. Tra i neroverdi, da segnalare anche, nell'1-1 contro l'Inter nel corso delle gare del girone la rete del giovane sanfeliciano Samuel Bonfatti.



MAGGIOLINO
PIZZA DA ASPORTO

Viale Circonvallazione 108/110
MIRANDOLA - MO
Tel. 0535 730147
Tel. 331 4250653

*da 25 anni
la pizza al taglio*

APERTO DA LUNEDÌ A SABATO

È GRADITA LA PRENOTAZIONE





Parma



Sudtirolo

Foto di Giuseppe Tosatti

In suo ricordo il
torneo di calcio

Tutte le passioni di Alberto Setti



Giornalista, docente, volontario, ambientalista. Alberto Setti, sanfeliciano, laureato in Giurisprudenza, giornalista professionista della "Gazzetta di Modena", è stato tutto questo e molto altro. Scomparso a 56 anni, l'8 aprile 2020, Alberto ha firmato alcune delle inchieste più difficili e coraggiose del quotidiano. E mentre lavorava al giornale ha insegnato giornalismo agli studenti delle superiori. Ma è stato anche un grande sportivo: tennista, podista ma soprattutto portiere che aveva allenato anche i giovani numeri uno del San Felice. Era molto attivo nel volontariato cittadino e particolarmente sensibile alle tematiche ambientali. In tutto quello che ha fatto ha sempre messo uno straordinario impegno e una grandissima passione.

ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E SEGNALAZIONE INCENDIO

ANTENNE TV E SATELLITARI
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90-88B CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it





Stampiamo su tutti i tipi di supporti.

Serigrafia e tampografia su PVC,
policarbonato, plexiglass, polionda,
supporti complessi.

Siamo partner affidabili e puntuali,
pronti a lasciare un segno di qualità
nella vostra azienda.

Serital^{S.R.L.}
SERIGRAFIA INDUSTRIALE